

# La Scala minore

*dalla scala maggiore  
alla sua relativa minore*

-  
caratteristiche e regole

# La Scala minore

Ricordiamo che:

La **scala naturale** viene utilizzata come modello per tutte le scale maggiori

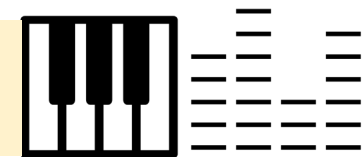


# La Scala minore

## LE REGOLE

- 🎵 Nel nostro sistema musicale si utilizzano anche altri tipi di scale dette: minori
- 🎵 La scala minore viene costruita **partendo dal sesto grado della scala maggiore**
- 🎵 Da ogni scala maggiore deriva quindi una scala minore che viene chiamata **«relativa minore»**
- 🎵 La scala relativa minore ***mantiene le stesse alterazioni*** in chiave della scala maggiore da cui trae origine
- 🎵 La scala minore più semplice è quella chiamata **«relativa minore naturale»**

Un piccolo trucco veloce per trovare la scala minore naturale: scendere dalla  
Tonica di 1 tono e 1 semitono



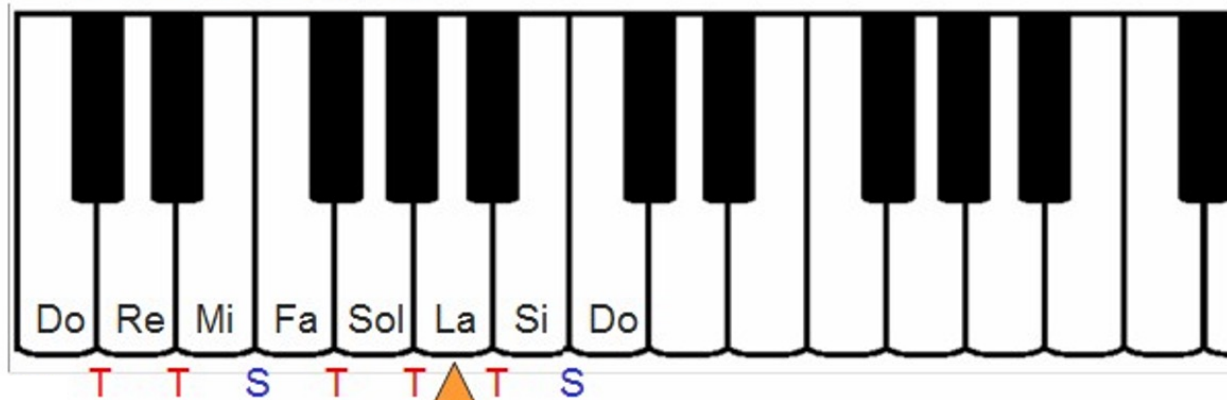
# La Scala minore

La scala minore viene costruita partendo dal sesto grado della scala maggiore.

Per questo motivo gli intervalli (toni e semitoni) sono disposti in un altro modo rispetto alla scala maggiore

La scala minore più semplice è quella "naturale", che utilizza le stesse note della scala maggiore da cui deriva

scala di Do maggiore



Il sesto grado della scala di Do maggiore dà origine alla scala di La minore

scala di La minore



# La Scala minore

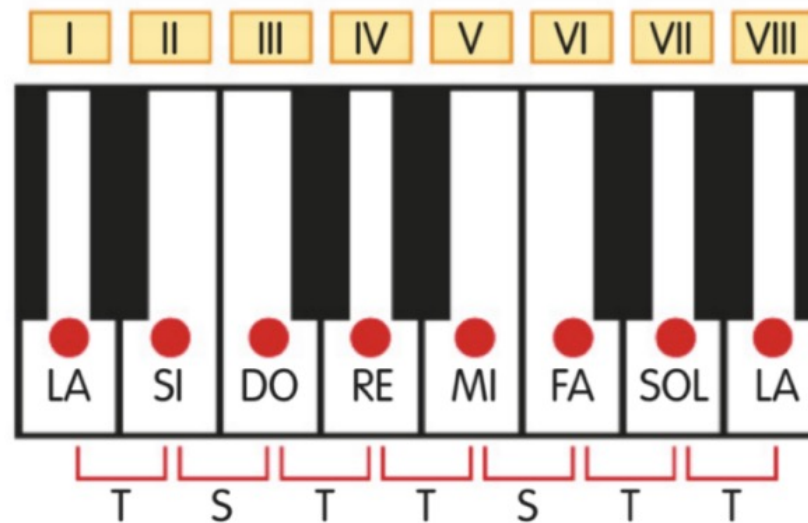


## LA REGOLA

Quindi la regola per comporre una scala minore naturale è:

**T S T T S T T**

A causa della maggiore distanza tra settimo grado e tonica dell'ottava successiva, abbiamo infatti la distanza di 1 tono e non di 1 semitono come nella scala maggiore, il settimo grado non si chiamerà più SENSIBILE, ma SOTTOTONICA



Ascendente



Discendente



# Altri tipi di scala minore



La scala minore armonica

La scala minore melodica

Queste scale si differenziano da quella naturale per delle modifiche nella loro composizione:

Nella scala minore armonica si torna ad alzare di un semitono il settimo grado, riportando così la distanza con la tonica successiva a un semitono che aveva perduto nella scala minore naturale.

## LE REGOLE

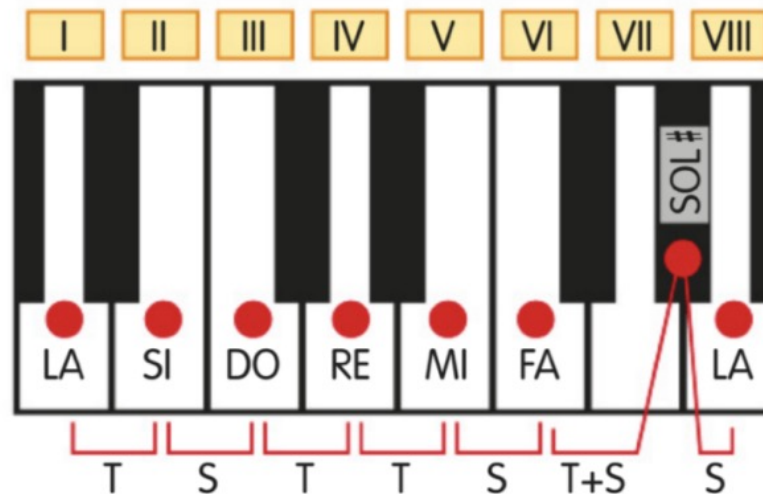
Quindi la scala minore armonica ha il settimo grado innalzato di un semitono sia all'andata (ascendente) che al ritorno (discendente)

Nella scala minore melodica invece abbiamo il sesto e il settimo grado innalzato di un semitono all'andata, mentre quando scende torna naturale

# Altri tipi di scala minore



## LA SCALA MINORE ARMONICA



Ascendente



Discendente



# Altri tipi di scala minore



## LA SCALA MINORE MELODICA

I II III IV V VI VII VIII

LA SI DO RE MI FA# SOL# LA

T S T T T T S

Ascendente

I II III IV V VI VII VIII

LA SI DO RE MI FA SOL LA

T S T T S T T

Discendente

# Altri tipi di scala minore



Bemolli in chiave	Scale con i bemolli		Scale con i diesis		Diesis in chiave
	Minori	Maggiori	Maggiori	Minori	
Fa Do Sol Re La Mi Si	7 Lab	Dob	Do#	La#	7 Fa Do Sol Re La Mi Si
Do Sol Re La Mi Si	6 Mib	Solb	Fa#	Re#	6 Fa Do Sol Re La Mi
Sol Re La Mi Si	5 Sib	Reb	Si	Sol#	5 Fa Do Sol Re La
Re La Mi Si	4 Fa	Lab	Mi	Do#	4 Fa Do Sol Re
La Mi Si	3 Do	Mib	La	Fa#	3 Fa Do Sol
Mi Si	2 Sol	Sib	Re	Si	2 Fa Do
Si	1 Re	Fa	Sol	Mi	1 Fa

Ricordiamo che la scala modello di DO ha la sua relativa minore LA minore e non ha nessuna alterazione

# Modo Maggiore e Modo Minore



## CONFRONTIAMOLI

- Se trasportiamo una melodia da DO maggiore ad un'altra qualsiasi tonalità maggiore ( es. la trasportiamo in RE maggiore), l'unica differenza che possiamo percepire all'ascolto è quella relativa all'altezza e cioè se è più acuta o più grave, ma entrambe le melodie risulteranno perfettamente uguali.
- In questo caso la struttura tra i due modi maggiori è rimasta uguale nella sua composizione di toni e semitoni.
- Trasportando invece una melodia dal modo maggiore a quello minore si modificano le distanze tra i toni e i semitoni.
- In questo caso la melodia risulterà completamente diversa, a volte quasi irriconoscibile

# Modo Maggiore e Modo Minore



## CONFRONTIAMOLI

- ❑ La differenza che percepiamo all'ascolto è solo dovuta alla diversa struttura della scala maggiore rispetto a quella minore
- ❑ Molto significativo è invece il cambiamento di **CARATTERE** che la melodia assume quando viene trasformata da maggiore a minore e viceversa
- ❑ Ai due modi vengono attribuite sensazioni e stati d'animo differenti



MAGGIORE	MINORE
	<i>Tristezza</i>
<i>Serenità</i>	<i>Malinconia</i>
<i>Pace</i>	<i>Conflitto</i>
<i>Quiete</i>	<i>Agitazione</i>



# Modo Maggiore e Modo Minore



## CONCLUDENDO qualche riferimento storico

- La trasformazione di un brano dal modo maggiore a quello minore o viceversa è una tecnica molto utilizzata dai vari compositori. Questa tecnica viene chiamata **VARIAZIONE**.
- In particolare nella forma musicale della VARIAZIONE non manca mai una versione del tema principale esposto in altro «modo»
- Ovviamente i musicisti non si limitano solo ad alzare o ad abbassare le note della melodia, ma intervengono su ogni aspetto del brano
  - A volte la tecnica della variazione può spingersi fino al punto di rendere irriconoscibile il tema originale.
  - Questa tecnica è ancora oggi applicata e ammessa nella musica moderna

# I due modi a confronto: Beethoven e l'inno inglese



“God save the Queen” è senza dubbio l'inno nazionale più conosciuto al mondo: anche se la melodia è in modo maggiore, presenta tuttavia un carattere austero e regale che si adatta perfettamente alla solennità e al cerimoniale della corte inglese.

Ludwig van Beethoven conosceva bene questa melodia: ascoltiamo la sua versione per pianoforte.



Proviamo a trasformare l'inno dal modo maggiore a quello minore: come ci appare ora la melodia? Quali sono le differenze tra la prima e la seconda versione?



# I due modi a confronto: Beethoven e l'inno inglese



C  
U  
R  
I  
O  
S  
I  
T  
À

Il terzo grado (MODALE) è la prima nota della scala che ci permette all'ascolto di stabilirne il modo:

Nella scala maggiore si trova a **DUE TONI** dalla tonica.

Nella scala minore si trova ad **UN TONO E MEZZO** dalla tonica

La melodia originale è in Fa maggiore, infatti ha il Si bemolle in chiave

MODO MAGGIORE

God save our gra - cious Queen! Long

Nella scala di FA maggiore il terzo grado (modale) è un **LA NATURALE**. Questa nota si trova a **due toni** dalla tonica (la nota FA)



Fa minore è la tonalità relativa di La bemolle maggiore: per questo motivo ha quattro bemolli in chiave (Si, Mi, La, Re)

MODO MINORE

God save our gra - cious Queen! Long

Nella scala di FA minore il terzo grado (modale) è un **LA BEMOLLE**. Questa nota si trova ad **un tono e mezzo** dalla tonica (la nota FA)



# I due modi a confronto: Beethoven e l'inno inglese



Quando il settimo grado si trova ad un SEMITONO dalla tonica prende il nome di SENSIBILE.

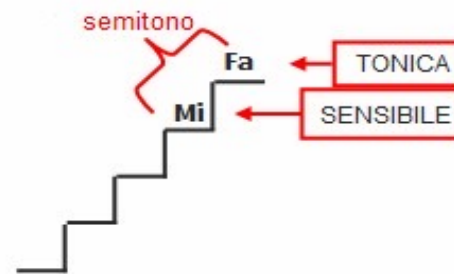
Nella scala maggiore il settimo grado è sempre una SENSIBILE.

Nelle scale minori questo grado diventa sensibile solo se viene innalzato di un semitono rispetto alla posizione originale.

La melodia originale è in Fa maggiore, infatti ha il Si bemolle in chiave

MODO MAGGIORE

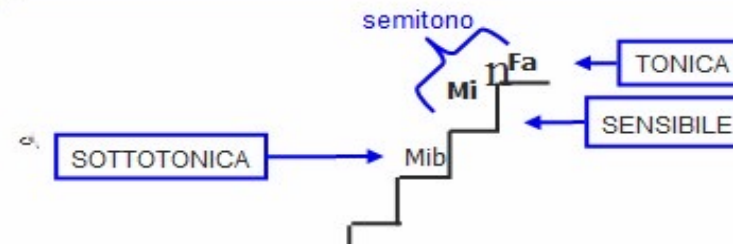
Nella scala di FA maggiore il settimo grado (sensibile) è un MI NATURALE. La sensibile si trova ad UN SEMITONO dalla tonica (la nota FA)



Fa minore è la tonalità relativa di La bemolle maggiore: per questo motivo ha quattro bemolli in chiave (Si, Mi, La, Re)

MODO MINORE

Nella scala di FA minore il settimo grado (Mi bemolle) si trova ad UN TONO dalla tonica. Per poter assumere la funzione di sensibile deve essere innalzato di un semitono con il segno BEQUADRO.



# I due modi a confronto: Beethoven e l'inno inglese



C  
U  
R  
I  
O  
S  
I  
T  
À

Il sesto grado della scala prende il nome di SOPRADOMINANTE

Nella scala maggiore la sopradominante si t

Nelle scale minori questo grado diventa sensibile solo se viene innalzato di un semitono rispetto alla posizione originale.

MODO MAGGIORE

Nella scala di FA maggiore la SOPRADOMINANTE è la nota RE NATURALE.  
Tra la tonica e la sopradominante c'è un intervallo di **sesta maggiore** (4,5 toni)

Send her vic - to - ri - ous, hap - py and glo - ri - ous, long to reign o - ver us. God save the Queen!

MODO MINORE

Nella scala di FA MINORE (naturale e armonica) la SOPRADOMINANTE è la nota RE BEMOLLE. In questo caso l'intervallo tra la tonica e la sopradominante è di **sesta minore** (4 toni)

Send her vic - to - ri - ous, hap - py and glo - ri - ous, long to reign o - ver us. God save the Queen!

# Modo Maggiore o Minore?

Se hai capito e hai studiato le caratteristiche dei  
2 modi riuscirai a distinguere se si tratta  
di un modo maggiore o minore

Puoi allenarti con il quiz  
che trovi sulla piattaforma  
nella sezione QUIZ